

PROTOCOLLO D'INTESA AI FINI DELLA CESSIONE DEL CREDITO PRO SOLUTO A BANCHE O INTERMEDIARI FINANZIARI

L'anno 2011, il giorno ..... di ....., in Cortona, presso la sede comunale sono presenti

ENTE – BANCA	RAPPRESENTANTE/CARICA
COMUNE DI CORTONA	.....
BANCA _____	.....
BANCA _____	.....

**Premessa**

L'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/200/ (convertito dalla L. 2/2009), così come modificato dall'art. 1 c. 16 del D.L. n. 194/2009 (convertito dalla L. n. 25/2010) e dall'art. 31 del D.L. 78/2010 (convertito dalla L. n. 122/2010), nell'ambito delle "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", prevede che "a partire dall'anno 2009, su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, le regioni, gli enti locali e gli enti del SSN, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 77-bis e 77-ter del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, possono certificare, entro il termine di 20 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente";

Con Decreto MEF 19/05/2009 sono state definite le modalità per la presentazione da parte delle imprese all'amministrazione debitrice delle istanze di certificazione del credito (mod. allegato 1 al decreto) e per la successiva cessione del medesimo credito pro soluto a banche o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993 e ss. mm.

Tali misure si configurano a sostegno dell'attuale crisi economica, caratterizzata da un lato dalla tensione nell'erogazione del credito alle imprese e dall'altro da vincoli di finanza pubblica (rispetto del patto di stabilità) sempre più stringenti e che comportano pertanto la necessità di individuare strumenti per assicurare in tempi brevi la liquidità necessaria ai fornitori degli enti;

Per favorire l'attuazione delle misure anzidette nell'anno 2010 il Comune di Cortona, con atto G.C. 105 del 23/6/2010, aderì al protocollo d'intesa ai fini della cessione del credito pro-soluto a banche ed intermediari finanziari sottoscritto dall'Amministrazione Provinciale di Arezzo, associazioni di categoria e vari istituti di credito.

Detto protocollo trovava il suo fondamento legislativo nell'art. 1, c. 156 del D.L. 194/09 con il quale si estendeva a tutto il 2010 la possibilità dietro istanza del creditore, di certificare, entro il termine di 20 giorni dalla sua ricezione, se il relativo credito fosse certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro-soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente.

\* Il Comune di Cortona si impegna a fornire le certificazioni alle imprese richiedenti nel più breve tempo possibile e comunque entro venti giorni dalla ricezione della richiesta.

Le banche, in base alla natura dei crediti di cui trattasi, si impegnano ad applicare un tasso non superiore all'euribor 3m + 1,50% comprensivo di ogni onere e costo, a tutte le imprese e a tutti i crediti certificati, a prescindere dal rating delle imprese.

Le parti concordano che il presente protocollo possa essere esteso anche alle altre banche operanti sul territorio, previa sottoscrizione del presente accordo e comunicazione ai firmatari.

### **3. Durata**

Il presente protocollo ha validità fino al 31 dicembre 2011; potrà essere rivisto e/o rinnovato in conformità e nel rispetto delle norme vigenti e/o nel frattempo emanate.

Letto e sottoscritto

www.Albopretorionline.it 0710417